



Servizio: SERVIZIO PROGETTI SU BASE REGIONALE E COMUNITARIA

Settore: PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI E EURES

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 1712 del 28-10-2020

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.

| | |
|-----------------|--|
| OGGETTO: | AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI PROGETTI DI TIROCINIO 2019 - P.O.R. FSE 2014-2020 INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE. ASSE I – OCCUPAZIONE AZIONE 8.5.1. DISPOSIZIONI SUL RIALLINEAMENTO DELLE PRATICHE SUL SISTEMA INFORMATIVO DEL LAVORO, RIATTIVAZIONI DELLE FUNZIONALITA' LATO FRONT OFFICE SOSPESE IL 12.03.2020 A CAUSA DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID19. CUP D76G19000800009 E CUP D76G19000810009 |
|-----------------|--|

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante “Modalità e tempi di attuazione dell’armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali”, che, ai sensi del combinato disposto dell’art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell’art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l’applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante “Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro”;

VISTO l’art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l’Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO inoltre, l’art. 11 dello Statuto che prevede che l’ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell’ASPAL;

VISTO l’articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell’ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l’articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell’ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante “Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro”, approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di

contabilità dell'ASPAL integrata dalla determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018 (convalidata dalla determinazione n. 887/ASPAL del 04.04.2019);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/15 del 23.12.2019 con la quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 29/22 del 31/07/2019 con la quale viene nominato Direttore dell'ASPAL il Dott. Massimo Temussi;

VISTA la Delibera n. 52/35 del 23 ottobre 2020, con la quale viene nominato Commissario Straordinario per la redazione del progetto di attivazione dell'ARES il dott. Massimo Temussi e la conseguente comunicazione di dimissioni dello stesso dall'incarico di Direttore Generale dell'Aspal, trasmessa in data 24.10.2020 e protocollata con n. 58836 del 26.10.2020;

VISTO l'art. 30, comma 1, della L.R. n. 31/1998 aggiornato a marzo 2019 che dispone che in caso di vacanza le funzioni di direttore generale sono esercitate per un massimo di novanta giorni da altro dirigente della medesima direzione generale, individuato dall'organo politico con proprio provvedimento. In mancanza di designazione, le funzioni sono esercitate per un massimo di novanta giorni dal dirigente con la maggiore anzianità nelle funzioni di direttore di servizio della medesima direzione generale;

CONSIDERATO che il Dott. Marcello Cadeddu risulta essere, ai sensi del citato art.30, comma1, della L.R. n.31/1998 aggiornata a marzo 2019, il Direttore di Servizio dell'Aspal con maggiore anzianità nella qualifica dirigenziale presso l'Aspal e che, pertanto, è stato, individuato quale Direttore Generale f.f. dell'Aspal a fare data dal 26.10.2020 VISTA la Legge Regionale 12 marzo 2020, n. 10 – Legge di Stabilità 2020;

VISTA la Legge Regionale 12 marzo 2020, n. 11 – Bilancio di previsione triennale 2020-2022;

VISTA la Determinazione n. 404/ASPAL del 06.03.2020, successivamente rettificata dalla Determinazione n. 543/ASPAL del 09.04.2020, con la quale è stata approvata la proposta di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio finanziario 2019;

VISTA la Determinazione n. 596/ASPAL del 23.04.2020 concernente l'approvazione del Programma Annuale delle Attività 2020 ex art. 14, comma 1, L.R. 9/2016 e art. 3, comma 2, dello Statuto;

VISTA la Determinazione n. 668/ASPAL del 12.05.2020 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2020 - 2022 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 28/21 del 04.06.2020 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 668/ASPAL del 12.05.2020 di approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022 dell'ASPAL;

VISTO l'articolo 25, lett. b), della L.R. 13 novembre 1998 n. 31, recante "Compiti del Direttore di servizio" ed in particolare i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abrogante il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio.

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 del 03/03/2014, che integra il Regolamento (UE) 1303/2013.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE) n. 966/2012.

VISTA la Raccomandazione del Consiglio UE del 10/03/2014 su un quadro di qualità sui tirocini.

VISTO il POR SARDEGNA FSE 2014-2020 (CCI2014IT05SFOP021) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 10096 del 17.12.2014 come modificata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018)6273 del 21/09/2018.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 12/21 del 27.03.2015 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza".

VISTI i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014/2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 09/06/2015 e ss.mm.ii..

VISTO il D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 – Codice dell'amministrazione digitale.

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241, in materia di procedimento amministrativo e di accesso e la Legge regionale n.40/1990 "Norme sui rapporti tra cittadini e Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa".

VISTO il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.

VISTO il Regolamento (UE) n.679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali".

VISTO il D. Lgs. del 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"

VISTO il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018, ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020.

VISTO il Vademecum per l'operatore del PO FSE 2014-2020, Versione 1.0, approvato con Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 2559, Prot. n. 26844 del 12/06/2018.

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del POR FSE 2014-2020 Versione 4.0 e del Manuale delle procedure di Gestione ad uso dei Responsabili di azione Versione 3.0., approvato con Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 3468, Prot. n. 33088 del 18/07/2018.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 34/7 del 3 luglio 2018, Disciplina dei tirocini formativi, recepimento dell'accordo del 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante le relative linee guida. Modifica della D.G.R. n. 44/11 del 23/10/2013.

VISTO il Regolamento approvato con Det. Dir. n. 1838/ASPAL del 09/10/2018. Regolamento per l'attivazione di tirocini extracurricolari di inserimento e reinserimento nell'ambito dei quali l'ASPAL svolge funzioni di Soggetto Promotore.

VISTA Deliberazione della Giunta regionale n. 7/43 del 12/02/2019 e alla D.G.R. n. 58/45 del 27 novembre 2018. Programmazione POR FSE 2014-2020 nell'ambito della Programmazione

Unitaria. Attribuzione risorse all'ASPAL. Asse 1. Tirocini destinati a disoccupati over 30. Euro 2,3 milioni.

VISTA la Circolare INPS n. 174 del 23/11/2017, avente ad oggetto "Articoli 9 e 10 del decreto legislativo 4 marzo 2015 n. 22. Precisazioni in ordine alla compatibilità delle indennità di disoccupazione NASpl, ASpl e mini ASpl con alcune tipologie di attività lavorativa e con alcune tipologie di reddito. Rilevanza dell'iscrizione ad Albi professionali e della presenza di partita IVA attiva. Precisazioni sulla possibilità di riconoscimento dell'incentivo all'autoimprenditorialità.

VISTA Circolare Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali del 26 Luglio 2016 n. 14751. Quesito. Lavoratori richiedenti protezione internazionale e asilo politico.

VISTO il D. Lgs. 4 marzo 2015, n. 22 (1). Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183.

VISTO il D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148 (1). Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183.

VISTO il D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 (1). Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.

VISTA la Legge n. 68 del 1999 e ss.mm.ii- Norme per il diritto al lavoro dei disabili.

VISTO il T.U. n. 81/2008 e s.m.i.– Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro n. 34 del 23 dicembre 2015. D. Lgs. n. 150/2015 recante "disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" - prime indicazioni - Applicazione delle norme del Capo II del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 al collocamento dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. Presidenza del Consiglio dei Ministri- Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano- Accordo del 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento" ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92.

VISTA la Circolare dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro n. 8 del 18/04/2018.

VISTA la L. 28 giugno 2012, n. 92. Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita.

VISTA la nota prot. n. 25398 del 19/06/2019 (prot. ASPAL n. 50549 del 19.06.19) con la quale l'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 formula il parere di conformità sull'Avviso Tirocini 2019;

VISTA la determinazione ASPAL n.1718 del 19/06/2019 che approva l'Avviso pubblico per l'attivazione di progetti di tirocinio 2019. P.O.R. FSE 2014-2020 Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione. Asse I- Occupazione Azione 8.5.1 "Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita, di cui il 38% riservato ad azioni dirette alle donne. CUP D76G19000800009 e CUP D76G19000810009;

VISTA la Determinazione n. 709/ASPAL del 20/05/2020 avente ad oggetto "Riattivazione dei tirocini extracurricolari P.O.R. FSE 2019 e Tirocini TVB Sardegna LavORO. P.O.R. FSE 2014-2020, sospesi con disposizione Aspal del 12/03/2020 a seguito delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.", con la quale è stata disposta la possibilità di riattivare i tirocini extracurricolari P.O.R. FSE 2019 e tirocini TVB Sardegna LavORO. P.O.R. FSE 2014-2020, su istanza del soggetto ospitante e secondo i tempi e le modalità definite dal Soggetto Promotore Aspal;

CONSIDERATA la necessità di ripristinare le funzionalità del Sistema Informativo del Lavoro, sospese il 12/03/2020 a seguito degli eventi pandemici COVID19, per diverse categorie di utenza oltre quelle già individuate dalla determinazione ASPAL 709/ASPAL del 20/05/2020;

PRESO ATTO degli esiti tecnici necessari all'attuazione delle manutenzioni adeguate funzionali al ripristino del Sistema comunicati dal fornitore dei Sistemi Informativi del Lavoro CIG 7516865939

Per le motivazioni espone in premessa:

DETERMINA

ART.1) di abilitare le funzionalità di interruzione per tutti i progetti - in qualunque stato di istruttoria od avanzamento - per i quali è pervenuta ad ASPAL formale istanza di rinuncia alla politica in oggetto;

ART. 2) di procedere ad un supplemento istruttorio, per tutte le pratiche di tirocinio già presentate, ed attualmente allo stato "ammissibile", ai fini dell'aggiornamento della sussistenza dei requisiti previamente dichiarati e ai fini della loro definitiva ammissione o non ammissione;

ART. 3) di adeguare le check list istruttorie alla verifica dei requisiti introdotti dalla Ordinanza del Presidente della Regione Sardegna N.23 Del 17 Maggio 2020 – art. 13 Lettera J di cui determinazione ASPAL 709/ASPAL del 20/05/2020;

ART. 4) di notificare a tutti i progetti già finanziati, ma non riattivati ai sensi della determinazione ASPAL 709/ASPAL del 20/05/2020, un sollecito ad adempiere entro il termine di 30 giorni, all'esito dei quali i progetti verranno interrotti d'ufficio e le risorse rese di nuovo disponibili per gli importi residui;

ART. 5) di eliminare tutti gli abbinamenti e le istanze in bozza telematica presenti sul Sistema Informativo SIL al fine di parificare lo stato di accesso alla misura, in vista della riapertura del procedimento per le nuove attivazioni;

ART. 6) di dare atto che per tutti gli interventi di cui alla presente determinazione è stata disposta la notifica via PEC ai soggetti Ospitanti e via email ai tirocinanti, con invio massivo delle comunicazioni dal Sistema Informativo del Lavoro;

ART 7) di disporre il riallineamento informativo delle pratiche di cui alla presente, al fine di rideterminare le risorse ancora disponibili a valere sull'avviso di riferimento, ai fini della riapertura a sportello della procedura;

ART 8) di dare atto che la riapertura della procedura a sportello verrà comunicata con successivo atto, congiuntamente alle risorse ancora disponibili;

ART. 9) Di dare atto che della presente Determinazione verrà pubblicata in forma integrale nella sezione Avvisi Pubblici del sito istituzionale ASPAL all'ID 80296.

Visto
Del Coordinatore del Settore
EMANUELA ATZORI

Il Direttore del SERVIZIO PROGETTI SU BASE REGIONALE E COMUNITARIA
F.to DOTT. LUCA SPISSU

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate